



a coesia company

Politica di divulgazione coordinata delle vulnerabilità



Politica di divulgazione coordinata delle vulnerabilità

Indice

1.	Scopo	3
2.	Applicabilità	3
	2.1 Revisione e data di applicazione	
3.	Documento di riferimento	3
4.	Definizioni	3
5.	Principi generali	4
6.	Segnalazione delle vulnerabilità	5
	6.1 Modalità di segnalazione delle vulnerabilità	
	6.2 Contenuto della segnalazione delle vulnerabilità	
7.	Analisi e correzione delle vulnerabilità	5
	7.1 Aggiornamenti software di sicurezza dei prodotti	
8.	Divulgazione delle informazioni sulle vulnerabilità	7
9.	Condotte ammesse e non ammesse	7
	9.1 Condotte ammesse	
	9.2 Condotte non ammesse	
10.	Riconoscimento dei soggetti che segnalano le vulnerabilità	8
11.	Aggiornamenti della politica di divulgazione coordinata delle vulnerabilità	9

1. Scopo

Lo scopo della presente politica di divulgazione coordinata delle vulnerabilità è descrivere le modalità mediante le quali G.D S.p.A. riceve, gestisce e divulga le vulnerabilità dei prodotti con elementi digitali di cui G.D S.p.A. è fabbricante.

2. Applicabilità

Quanto descritto nella presente politica di divulgazione coordinata delle vulnerabilità si applica ai prodotti con elementi digitali, di cui G.D S.p.A. è fabbricante, rientranti nel campo di applicazione del regolamento (UE) 2024/2847.

2.1 Revisione e data di applicazione

La presente politica di divulgazione coordinata delle vulnerabilità è la revisione 0 ed è applicabile a partire dal 11 settembre 2026.

3. Documento di riferimento

- Regolamento (UE) 2024/2847 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2024 relativo a requisiti orizzontali di cibersicurezza per i prodotti con elementi digitali e che modifica i regolamenti (UE) n. 168/2013 e (UE) 2019/1020 e la direttiva (UE) 2020/1828 (regolamento sulla ciberresilienza).
- UNI CEI EN ISO/IEC 29147:2020: Tecnologie informatiche. Tecniche di sicurezza. Divulgazione delle vulnerabilità.

4. Definizioni

- *Prodotto con elementi digitali*: qualsiasi prodotto software o hardware e le relative soluzioni di elaborazione dati da remoto, compresi i componenti software o hardware, immesso sul mercato separatamente; nel seguito

del presente documento per brevità si utilizzerà il termine “prodotto”.

- *Vulnerabilità*: un punto debole, una suscettibilità o un difetto di prodotti TIC¹ o servizi TIC che può essere sfruttato da una minaccia informatica.
- *Vulnerabilità sfruttabile*: una vulnerabilità che può essere utilizzata efficacemente da un avversario in condizioni operative pratiche.
- *Vulnerabilità attivamente sfruttata*: una vulnerabilità per la quale esistono prove attendibili che un soggetto malintenzionato l'ha sfruttata in un sistema senza l'autorizzazione del proprietario del sistema.
- *Incidente*: un evento che compromette la disponibilità, l'autenticità, l'integrità o la riservatezza di dati conservati, trasmessi o elaborati o dei servizi offerti dai sistemi informatici e di rete o accessibili attraverso di essi².
- *Incidente grave*: Un incidente che ha un impatto sulla sicurezza del prodotto con elementi digitali è considerato grave se³:
 - incide negativamente o è in grado di incidere negativamente sulla capacità di un prodotto con elementi digitali di proteggere la disponibilità, l'autenticità, l'integrità o la riservatezza di dati o funzioni sensibili o importanti; o
 - ha portato o è in grado di portare all'introduzione o all'esecuzione di un codice maligno in un prodotto con elementi digitali o nei sistemi informativi e di rete di un utilizzatore del prodotto con elementi digitali.

5. Principi generali

G.D S.p.A. riconosce il valore della collaborazione con la comunità dei ricercatori sulla sicurezza informatica e con gli utilizzatori dei prodotti di cui G.D S.p.A. è fabbricante e si impegna a:

- promuovere la segnalazione responsabile delle vulnerabilità;
- garantire la riservatezza delle informazioni ricevute;
- trattare le segnalazioni con diligenza, tempestività e imparzialità;
- coordinare la divulgazione pubblica delle vulnerabilità, ove appropriato;
- astenersi dall'intraprendere azioni legali nei confronti dei soggetti che segnalano vulnerabilità che operino in conformità alla presente politica di divulgazione coordinata delle vulnerabilità e alle disposizioni legislative vigenti.

¹ TIC: tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

² Direttiva (UE) 2022/2555, articolo 6, punto 6).

³ Regolamento (UE) 2024/2847, articolo 14.

6. Segnalazione delle vulnerabilità

6.1 Modalità di segnalazione delle vulnerabilità

G.D S.p.A. ha istituito i seguenti punti di contatto mediante i quali chiunque può segnalare le vulnerabilità emerse sui prodotti:

- indirizzo di posta rpa.support@gidi.it, tramite il quale si può richiedere l'accesso alla piattaforma web RPA;
- modulo raggiungibile mediante il tasto “Segnala un incidente informatico” presente nella home page del sito internet aziendale di G.D S.p.A (www.gidi.it).

La ricezione della segnalazione è confermata al soggetto che ha segnalato la vulnerabilità tramite la piattaforma web RPA entro sette giorni.

6.2 Contenuto della segnalazione delle vulnerabilità

La segnalazione della vulnerabilità deve contenere almeno le seguenti informazioni:

- indirizzo di posta elettronica a cui può essere contattato il soggetto che segnala la vulnerabilità;
- identificativo del prodotto su cui è stata riscontrata la vulnerabilità, compresa la versione del prodotto se pertinente;
- descrizione della vulnerabilità rilevata e delle condizioni in cui si manifesta;
- ogni altra informazione utile a contestualizzare le condizioni in cui la vulnerabilità si manifesta.

7. Analisi e correzione delle vulnerabilità

Le vulnerabilità che sono state segnalate ai punti di contatto indicati nel paragrafo 6.1 vengono tempestivamente analizzate da G.D S.p.A. Dall'analisi può emergere che:

- la vulnerabilità riguarda un componente integrato nel prodotto; in questo caso G.D S.p.A. dà riscontro al soggetto che ha segnalato la vulnerabilità specificando che la segnalazione della vulnerabilità è stata inoltrata al fabbricante del componente interessato e indicando ogni eventuale altra azione intrapresa per attenuare l'impatto della vulnerabilità;
- la vulnerabilità riguarda un prodotto per il quale il periodo di assistenza è terminato; in questo caso G.D S.p.A. dà riscontro al soggetto che ha segnalato la vulnerabilità spiegando che il periodo di assistenza del prodotto è terminato;
- non sono necessari aggiornamenti software o modifiche del prodotto; in questo caso, G.D S.p.A. dà riscontro al soggetto che ha segnalato la vulnerabilità spiegando perché non può compromettere la sicurezza informatica del prodotto;
- è necessario effettuare una campagna di richiamo dei prodotti interessati dalla vulnerabilità per apportare le necessarie modifiche;
- sono necessari aggiornamenti software del prodotto; in questo caso gli aggiornamenti vengono gestiti secondo le modalità descritte nel paragrafo 7.1;
- la vulnerabilità riguarda un prodotto obsoleto per il quale non è possibile applicare aggiornamenti software o effettuare modifiche hardware; in questo caso G.D S.p.A. valuta quali sono le misure che è possibile adottare per minimizzare i rischi di sicurezza informatica del prodotto e, se del caso, ne dà comunicazione agli utilizzatori noti del prodotto.

Il processo di analisi e risoluzione della vulnerabilità deve terminare normalmente entro 30 giorni; se tale processo dovesse richiedere più tempo, ogni 15 giorni il team RPA invia, mediante posta elettronica, al soggetto che ha segnalato la vulnerabilità aggiornamenti sullo stato del processo di analisi e risoluzione della vulnerabilità.

7.1 Aggiornamenti software di sicurezza dei prodotti

Sulla base delle analisi effettuate secondo le modalità descritte nel paragrafo 7, G.D S.p.A.:

- appronta gli aggiornamenti software di sicurezza necessari;
- individua i prodotti a cui devono essere applicati gli aggiornamenti;
- identifica i soggetti che utilizzano questi prodotti;
- invia a questi soggetti un messaggio di posta elettronica contenente l'aggiornamento software, o le indicazioni per scaricare l'aggiornamento software, e le istruzioni per applicare l'aggiornamento software oppure, in alternativa, applica gli aggiornamenti software mediante attività di teleassistenza.

8. Divulgazione delle informazioni sulle vulnerabilità

Una volta reso disponibile un aggiornamento software di sicurezza oppure se è necessario effettuare una campagna di richiamo dei prodotti, G.D S.p.A. inserisce nella piattaforma RPA contenente le seguenti informazioni:

- codice identificativo univoco della segnalazione di vulnerabilità;
- tipo e modello del prodotto interessato dalle vulnerabilità ed eventualmente altre informazioni utili per identificarlo in modo univoco (ad esempio versione);
- descrizione, gravità e impatto delle vulnerabilità;
- indicazioni su come correggere le vulnerabilità (ad esempio, installazione di aggiornamenti software, configurazione del prodotto, modalità di richiamo dei prodotti, ecc.).

Tali informazioni sono comunicate immediatamente:

- mediante l'invio di messaggi di posta elettronica agli acquirenti e agli utilizzatori noti dei prodotti interessati dalle vulnerabilità;
- tramite la piattaforma RPA al soggetto che ha segnalato la vulnerabilità.

9. Condotte ammesse e non ammesse

9.1 Condotte ammesse

È consentito svolgere attività di test di sicurezza sul sistema oggetto di analisi esclusivamente nella misura strettamente necessaria a dimostrare l'esistenza della vulnerabilità, evitando qualsiasi impatto sui sistemi, sui dati e sugli utenti.

9.2 Condotte non ammesse

È fatto divieto di:

- accedere, modificare o estrarre dal sistema oggetto di analisi dati personali, riservati o sensibili non necessari alla segnalazione della vulnerabilità;

- compromettere la disponibilità dei servizi del sistema oggetto di analisi (ad esempio mediante attacchi di negazione del servizio);
- introdurre malware nel sistema oggetto di analisi;
- copiare, modificare o eliminare dati nel sistema oggetto di analisi;
- apportare modifiche al sistema oggetto di analisi;
- accedere ripetutamente al sistema oggetto di analisi o condividere l'accesso al sistema oggetto di analisi con altri;
- eseguire attacchi brute force per ottenere l'accesso a un sistema;
- sfruttare la vulnerabilità per finalità diverse dalla segnalazione;
- divulgare pubblicamente la vulnerabilità senza preventiva autorizzazione scritta di G.D S.p.A.

10. Riconoscimento dei soggetti che segnalano le vulnerabilità

Premesso che le informazioni ricevute saranno trattate esclusivamente ai fini della gestione della vulnerabilità e nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), a discrezione esclusiva Pagina 5 / 6 Politica di divulgazione coordinata delle vulnerabilità Codice 5.2/B Rev. 00 Data di emissione 10/09/2026 di G.D S.p.A., i soggetti che segnalano le vulnerabilità che abbiano fornito contributi validi e conformi alla presente politica di divulgazione coordinata delle vulnerabilità potranno essere riconosciuti mediante:

- menzione in elenchi di ringraziamento pubblici, a seguito di autorizzazione da parte del soggetto interessato;
- citazione nei documenti di divulgazione delle vulnerabilità (vedi paragrafo 8), a seguito di autorizzazione da parte del soggetto interessato;
- eventuale accesso a programmi di incentivazione, ove previsti.

11. Aggiornamenti della politica di divulgazione coordinata delle vulnerabilità

La presente politica di divulgazione coordinata delle vulnerabilità potrà essere modificata o aggiornata in qualsiasi momento. La versione vigente è resa disponibile alla pagina dedicata del sito internet aziendale ed è vincolante a partire dalla data di applicazione indicata nella politica di divulgazione coordinata delle vulnerabilità.